

# **LE BANCHE E I COMMERCIALISTI PARTI ATTIVE NELLA LOTTA AL RICICLAGGIO**

## **SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI LA COLLABORAZIONE ATTIVA DEI PROFESSIONISTI**

*Dott.sa LUCIA STAROLA*

# PIANO DELL'INTERVENTO

QUANDO SCATTA OBBLIGO DI SEGNALAZIONE  
CONCETTO DI RICICLAGGIO SECONDO 231/07  
ELEMENTI DEL SOSPETTO E ANALISI VALUTATIVA  
SITUAZIONI DI CRITICITA' REATI FISCALI  
ESENZIONE DA OBBLIGO  
SEGRETO PROFESSIONALE  
TUTELA RISERVATEZZA  
INDICATORI ANOMALIA  
SCHEMI COMPORTAMENTALI ANOMALI  
COMUNICAZIONE INFRAZIONI NORMATIVA  
CONTANTE



# OBBLIGO DI SEGNALAZIONE

- Disciplina italiana tra le più avanzate e fedeli a direttive comunitarie e orientamenti internazionali
- Coinvolgimento reati anche fiscali (nello specifico nuove Raccomandazioni GAFI) per i quali diversi ordinamenti nazionali riservano trattamenti difformi
- Relazione Commissione UE (aprile 2012)
- Proposta IV Direttiva (febbraio 2013)

# OBBLIGO DI SEGNALAZIONE

- Collaborazione attiva professionisti
- Doveri giuridici in funzione propria posizione e competenze
- Strumenti, procedure e controlli coerenti con proprie dimensioni e caratteristiche, utili anche per ricostruire a posteriori le motivazioni delle decisioni assunte.
- Invio segnalazione all'UIF con modalità telematiche

# ASTENSIONE / SEGNALAZIONE (ART. 23)

**NEI CASI IN CUI NON È POSSIBILE  
RISPETTARE GLI OBBLIGHI DI ADEGUATA  
VERIFICA**

**NON SI INSTAURA LA PRESTAZIONE  
SI VALUTA SE EFFETTUARE SOS**

***Nuovo comma 1bis (dal 17 ottobre 2012)  
art. 18 L. 1 Dlgs. 19 settembre 2012 n. 169***

**SE LA PRESTAZIONE È IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

**OBBLIGO RESTITUZIONE FONDI CON BONIFICO  
BANCARIO CHE RICHIAMO IMPOSSIBILITÀ  
RISPETTARE OBBLIGO A.V. (RISERVATEZZA?!)**



# OPERAZIONI DA SEGNALARE (art. 41)

**Quando i destinatari hanno**

**UN SEMPLICE SOSPETTO**

**RAGIONEVOLI MOTIVI PER SOSPETTARE**

**CERTEZZA**

**CHE SONO IN CORSO**

**COMPIUTE** { **OPERAZIONI DI RICICLAGGIO**

**TENTATE** { **O FINANZIAMENTO TERRORISMO**

**NON È prevista alcuna SOGLIA**

# Art. 2 D.Lgs. n. 231/2007

Serie articolate di condotte

a) **Conversione o trasferimento  
beni**

es. cessione titoli

b) **occultamento**

natura  
provenienza  
proprietà

di  
beni

es. acquisto di azienda  
con denaro da organizzazioni criminali

c) **acquisto, detenzione, utilizzo  
beni**

es. acquisto immobile frutto di usura

**conoscendo  
origine  
da attività  
criminosa**

**NUOVA FORMULAZIONE ART. 2  
DEFINIZIONE RICICLAGGIO SGANCIATA  
DA NORME PENALI**

**RICOMPRESO REATI FISCALI NEL NOVERO  
REATI PRESUPPOSTO**

**COMPRENDE RISPARMI D'IMPOSTA  
(art. 1 Convenzione STRASBURGO  
Provento = ogni vantaggio economico)**

**NON RILEVANO LE CAUSE DI ESTINZIONE  
DELITTO PRESUPPOSTO  
INTERVENUTE DOPO RICICLAGGIO**

**Quindi riciclaggio sussiste anche se reato  
presupposto prescritto o estinto per condono**



# RELAZIONE ANNUALE 2011 MEF AL PARLAMENTO

## **TECNICHE UTILIZZATE PER CASI DI RICICLAGGIO**

**Conti correnti bancari intestati a prestanome o società di comodo, utilizzati per disperdere, simulando fittizie transazioni finanziarie denaro di illecita provenienza.**

**Denaro prelevato da conti bancari di società operanti nel settore elaborazione dati e pulizia (sconosciute al fisco) prelevato da soggetti ultraottantenni e investito in operazioni immobiliari.**

**Emissione fatture per operazioni inesistenti e prelievi in contanti da società prossime al fallimento e indebitate con il fisco. Successivamente la parte attiva delle aziende confluisce in newco. La rappresentanza delle società svuotate passa ad un cittadino bulgaro con trasferimento sede all'estero.**

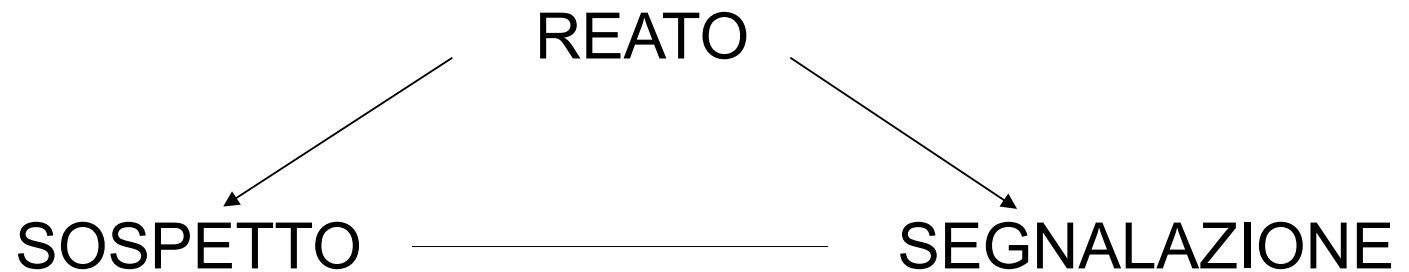
**SOSPETTO**                      **→**                      **IMPIEGO DENARO O BENI  
PROVENIENTI  
DA ATTIVITÀ CRIMINOSE  
= REATO PRESUPPOSTO**

**VERIFICA PRELIMINARE: ESISTENZA DEL REATO  
PRESUPPOSTO (ANCHE FISCALE Dlgs. 10/3/2000 n. 74)**

**ART. 8 – EMISSIONE FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI  
REATO SI CONSUMA AL MOMENTO EMISSIONE  
DOCUMENTO**

**ART. 2 – DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA CON USO  
FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI  
REATO, SENZA SOGLIA, SI CONSUMA AL MOMENTO  
PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE.**

**ART. 10 bis – 10 TER – OMESSO VERSAMENTO RITENUTE/IVA  
SOPRA SOGLIA**



Oggetto di segnalazione è sospetto  
operazione di riciclaggio di denaro  
proveniente da reato (eventualmente reato fiscale)

Oggetto di segnalazione non è reato  
presupposto (eventualmente fiscale)

Rileva momento di consumazione del reato

# SITUAZIONE DI CRITICITA'

## *REATI IN MATERIA DI RISCOSSIONE*

È reato che costituisce attività criminosa  
ex art. 2 Dlgs 231/2007?

Si ritiene corretta la risposta negativa  
In quanto manca “l'organizzazione”,  
Manca la “dissimulazione”

# SITUAZIONE DI CRITICITA'

**ACCERTAMENTO PER IMPORTI SOPRA SOGLIA**

ACCERTAMENTO CON ADESIONE O CONCILIAZIONE  
GIUDIZIALE

IMPORTO DEFINITO < SOGLIA PUNIBILITA' PENALE

DOPPIO BINARIO FISCALE / PENALE. GIUDICE PENALE  
NON VINCOLATO

POSSIBILITA' CONDANNA PENALE

*(Cassazione 5640/2012)*

# SITUAZIONI DI CRITICITA'

**RILEVANZA PENALE ELUSIONE TIPICA (37 bis/600)**

**(FUORI DAL PROCEDIMENTO DI INTERPELLO)**

**DICHIARAZIONE INFEDELE: art. 4 Dlgs 74/2000**

**PUNIBILE OGNI IPOTESI DI IMPOSTA DICHIARATA  
< IMPOSTA DOVUTA  
(CASSAZIONE 7739/2012)**

**RILEVANZA SITUAZIONI INTERPOSIZIONE FITTIZIA  
SOCIETÀ CONTROLLANTE  
ESTERA POSSEDUTA DA SOCIO  
ITALIANO**

# SITUAZIONE DI CRITICITA'

Segnalazione operazione di  
**AUTORICICLAGGIO**

Consapevolezza che il cliente non è  
punibile penalmente per autoriciclaggio

# OPERAZIONI DA SEGNALARE (art. 41)

## SOSPETTO DESUNTO

CARATTERISTICHE

ENTITÀ

NATURA



OPERAZIONE

ALTRA CIRCOSTANZA CONOSCIUTA PER LE FUNZIONI  
ESERCITATE

TENUTO CONTO CAPACITÀ ECONOMICA

ATTIVITÀ SVOLTA

IN BASE ELEMENTI ACQUISITI ADEGUATA VERIFICA

INDICATORI DI ANOMALIA

OBBLIGO DI CARATTERE VALUTATIVO



# NOVITA' DECRETO 78/2010

**ELEMENTO SOSPETTO (MEF: particolare indice di anomalia da considerare nella valutazione complessiva dell'operazione)**

**RICORSO FREQUENTE O INGIUSTIFICATO**

**A OPERAZIONI IN CONTANTE**

**ANCHE NON IN VIOLAZIONE LIMITI ART. 49**

**IN PARTICOLARE**

**PRELIEVO / VERSAMENTO CONTANTE**

**TRAMITE INTERMEDIARI FINANZIARI**

**IMPORTO PARI O > 15.000 €**

# ANALISI OPERAZIONE DA SEGNALARE

## **VALUTAZIONE globale informazioni**

- raccolte registrate e conservate nell'ambito adeguata verifica**
- disponibili in virtù attività professionale**
- individuazione incongruenze rispetto capacità economica / strumenti utilizzati**
- finalità perseguite**

**Escluse indagini esterne**

# ANALISI OPERAZIONE DA SEGNALARE

## CRITICITA'

**Opportuno procedure interne regolamentazione  
iter valutativo**

**Possibile contestazione a posteriori del  
processo valutativo**

# ESENZIONE DA OBBLIGO

**Per informazioni ricevute  
nel corso dell'esame della posizione giuridica del  
cliente  
o dell'espletamento compiti di difesa  
o di rappresentanza in procedimento giudiziario  
o consulenza su opportunità intentare  
o evitare procedimento**

# SINTESI ADEMPIMENTI / ESENZIONI

	AD VERIFICA	REGISTRAZIONE	SOS
<b>CONTENZIOSO</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>ORGANI CONTROLLO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>REVISIONE LEGALE</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>DICH. FISCALI</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>SI</b>

## SINTESI SOGLIE

**A DEGUATA VERIFICA  
REGISTRAZIONE**



**15.000 €**

**SOS**

**Non c'è soglia**

**INFRAZIONE CONTANTI**

**5.000 €**

**2.500 €**

**1.000 €**

# OBBLIGO DI ASTENSIONE (Art.23)

Prima di effettuare la segnalazione di operazione sospetta il professionista si **astiene** dall'eseguire l'operazione per consentire l'esercizio del potere di sospensione UIF.

Se astensione non è possibile per obbligo di legge a ricevere l'atto o per natura dell'operazione o per possibile ostacolo alle indagini:

in ogni caso obbligo segnalazione

Esenzione da obbligo astensione nei casi di esonero SOS per esame posizione giuridica o difesa / rappresentanza procedimento giudiziario

# OBBLIGO DI INVIO

Anche se la prestazione / operazione è rifiutata o non eseguita per motivi di sospetto

## DIVIETO DI COMUNICAZIONE



# SEGRETO PROFESSIONALE

- **La segnalazione non costituisce violazione del segreto professionale o obblighi riservatezza se poste in essere per finalità legge e in buona fede non comportano responsabilità**
- **Divieto comunicazione**

**Rotta di collisione con disposizione codice deontologico dovere di lealtà nei confronti dei clienti**

# TUTELA RISERVATEZZA

**Le disposizioni di garanzia del segnalante si estendono agli atti connessi all'attività di approfondimento della segnalazione.**

**Richieste di approfondimento e scambi di informazione avvengono per via telematica.**

# **TUTELA RISERVATEZZA ART. 45**

**IDENTITÀ SEGNALANTE NON MENZIONATA  
IN CASO DI DENUNCIA O RAPPORTO PENALE**

**MA PUÒ ESSERE RIVELATA  
SE AUTORITÀ GIUDIZIARIA  
CON DECRETO MOTIVATO  
RITIENE INDISPENSABILE  
PER ACCERTAMENTO REATI PER CUI  
PROCEDE**

# GLI STRUMENTI UTILIZZABILI

## **Elementi soggettivi e oggettivi**

a) prescindono da fenomeni criminali definiti

b) “Astrattezza” temporale e di connessione logica

c) servono a suscitare il sospetto



**Indicatori di Anomalia**  
Art. 41, c. 2 lett.b)

**Schemi Rappresentativi**  
**Di fenomeni**  
Art. 6, c. 7 lett.b)



## **Complesso di anomalie**

a) **soggettive e oggettive**

b) connesse sotto il **profilo logico** ovvero **temporale**

c) riconducibili a **determinati fenomeni criminali**,

d) Servono a qualificare il sospetto.

# **INDICATORI DI ANOMALIA**

**MINISTERO GIUSTIZIA 16/4/2010  
PROFESSIONISTI E REVISORI**

**BANCA D'ITALIA 24/8/2010  
INTERMEDIARI FINANZIARI**

**MINISTERO INTERNI 17/2/2011  
OPERATORI NON FINANZIARI**

**BANCA D'ITALIA 30/01/2013  
REVISORI ENTI DI INTERESSE PUBBLICO**



# LA SUDDIVISIONE IN GRUPPI

L'elenco è strutturato su **6 gruppi** (→ 28 indici e relativi sotto indici per un totale complessivo di 51 indicatori).

## Indicatori di anomalia :

- A. connessi al cliente ;
- B. connessi alle modalità di esecuzione delle prestazioni professionali ;
- C. relativi alle modalità di pagamento dell'operazione;
- D. relativi alla costituzione e alla amministrazione di imprese, società, trust ed enti analoghi ;
- E. relativi ad operazioni aventi a oggetto beni immobili o mobili registrati ;
- F. relativi ad operazioni contabili e finanziarie.

# DECRETO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 16/4/2010 INDICATORI DI ANOMALIA

## CONNESSI AL CLIENTE

*atteggiamenti*

**FORNISCE INDICAZIONI INESATTE O INCOMPLETE  
RILUTTANTE A FORNIRE INFORMAZIONI  
SU OGGETTO E SCOPO OPERAZIONE  
OPERA IN PAESI CON REGIME ANTIRICICLAGGIO NON  
EQUIVALENTE  
ACCOMPAGNATO DA PERSONE – CON RUOLO NON  
ACCERTATO  
CHE DIMOSTRA INTERESSE A MODALITA' ESECUZIONE  
OPERAZIONE**

# DECRETO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 16/4/2010

## INDICATORI DI ANOMALIA

### CONNESSI A MODALITÀ ESECUZIONE

**OPERAZIONI CON SCOPO  
O OGGETTO**

**NON COMPATIBILI CON**

**ATTIVITÀ CLIENTE**

**PROFILO PATRIMONIALE**

**Es. ACQUISTO PARTECIPAZIONI CON MODALITÀ  
NON COERENTI CON PROFILO**

### **PRESTAZIONI CON MODALITÀ INUSUALI**

**es. Frequente rilascio deleghe o procure per evitare  
contatti diretti**

**PRESTAZIONI ILLOGICHE ECONOMICAMENTE SVANTAGGIOSE**



# LA NON ESAUSTIVITA' DEGLI INDICATORI

**L'elencazione degli indicatori di anomalia  
non e' esaustiva**  
(anche in considerazione della continua  
evoluzione delle modalità di svolgimento  
delle operazioni di riciclaggio o di  
finanziamento del terrorismo).

# RAPPORTO TRA INDICATORI E "SOSPETTO"

**MANCANZA ANOMALIE RICHIAMATE DA INDICATORI  
NON SUFFICIENTE PER ESCLUDERE SOSPETTO**

**VALUTARE ULTERIORI COMPORTAMENTI O  
CARATTERISTICHE OPERAZIONE CHE RILEVANO  
PROFILI DI SOSPETTO**

**RICORRENZA ELEMENTI DESCRITTI NEGLI  
INDICATORI  
NON SUFFICIENTE PER LA SEGNALAZIONE**

# NESSUN AUTOMATISMO TRA ANOMALIA E "SOSPETTO"

**INDICATORI SU ASPETTI SIA  
SOGGETTIVI CHE OGGETTIVI  
UTILI PER VALUTAZIONE COMPLESSIVA  
SULLA BASE ALTRE INFORMAZIONI  
DISPONIBILI**

**OPERAZIONE ANOMALA  
NON NECESSARIAMENTE OPERAZIONE  
DA SEGNALARE**

# ASPETTI CRITICI DEGLI INDICATORI DI ANOMALIA

Gli indicatori presentano spesso una valenza eccessivamente **generica** senza denotare uno specifico rischio di riciclaggio.

La maggior parte degli indicatori appare ricondursi piuttosto ad un unico criterio :

**quello della congruenza dell'operazione rispetto alla capacità che, in base alle informazioni note al professionista, il cliente ha di porre in essere la stessa operazione.**

# LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

(Allegato 2 del DM 16.4.2010 n. 101)

**DI TUTTE LE INFORMAZIONI DA A.V.  
DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALE  
PRESTATA**

**INDIVIDUAZIONE INCONGRUENZE  
CAPACITÀ ECONOMICA CLIENTE / GRUPPO  
STRUMENTI UTILIZZATI  
FINALITÀ PERSEGUITE**

**ESCLUSE INDAGINI ESTERNE  
SALVO RICHIESTA AL CLIENTE SCOPO E NATURA  
OPERAZIONE O PRESTAZIONE PROFESSIONALE**

# SCHEMI DI ANOMALIA

- **Imprese in crisi ed usura (24/09/2009) - 9/8/2011)**
- **Conti dedicati (13 ottobre 2009)**
- **Conversione lire in Euro (9 novembre 2009)**
- **Frodi informatiche (phishing) (5 febbraio 2010)**
- **Iva Intracomunitaria (15 febbraio 2010)**
- **Abuso di finanziamenti pubblici (8 luglio 2010)**
- **Attività di Leasing (17 gennaio 2011)**
- **Attività di Factoring (16 marzo 2012)**
- **Frodi Fiscali Internazionali e Frodi nella fatturazione (23 aprile 2012)**

# COMUNICAZIONE UIF DEL 24/9/2009

## COMPORTAMENTI ANOMALI IMPRESE IN CRISI

### ANOMALIE

<b>SOGGETTIVE</b>	<b>VARIAZIONI RIPETUTE ASSETTI PROPRIETARI</b> <b>INGRESSO SOCI SEDI DIVERSE</b>  <b>ACQUISTO AZIENDE IN DIFFICOLTÀ</b>
<b>OGGETTIVE</b>	<b>RICEZIONE IMPROVVISA FINANZIAMENTI IMPROVVISO RIPIANAMENTO POSIZIONI DEBITORIE OPERAZIONI SCOLLEGATE DA REALTÀ ECONOMICA CESSIONI BENI      LEASING A CONDIZIONI INCOERENTI</b>

# **COMUNICAZIONE UIF DEL 8/7/2010 ABUSO FINANZIAMENTI PUBBLICI**

**COMPORTAMENTI ANOMALI CONNESSI**

**CON FINANZIAMENTI PUBBLICI**

**COMUNITARI E NAZIONALI**

**PARTICOLARE ATTENZIONE**

- **PASSAGGI QUOTE SOCIETARIE**
- **INGRESSO NUOVI SOCI IN CONCOMITANZA**

**ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO**



# COMUNICAZIONE UIF DEL 8/7/2010

(segue)

**FASE PRODROMICA EROGAZIONE FINANZIAMENTO**

**PROCESSI IMPROVVISI CAPITALIZZAZIONE**

**BONIFICI DA SOCI O DA TERZI E**

**TRASFERIMENTI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE**

**APERTURE RAPPORTI CON IMPRESE RECENTI**

**O NON OPERATIVE O SETTORI ATTIVITÀ DIVERSI**

**ENTITÀ FINANZIAMENTO RICHIESTO SPROPORZIONALITÀ**

**CRITICITÀ DOCUMENTAZIONE**

**RICHIESTA CONTESTUALE VARIE SOCIETÀ GRUPPO**

**CON STESSE GARANZIE**



# COMUNICAZIONE UIF DEL 8/7/2010

(segue)

## **FASE UTILIZZO FINANZIAMENTI**

**IMMEDIATO TRASFERIMENTO PRESSO ALTRO INTERMEDIARIO**

**TRASFERIMENTO A TERZI CHE APPARE SCOLLEGATO**

**RIPETUTI GIRI TRA SOCIETÀ COLLEGATE**

**TRASFERIMENTI A PF O GIURIDICHE CON SEDI IN**

**PAESI BLACK LIST O NON AML EQUIVALENTE**

**RIMBORSO ANTICIPATO FINANZIAMENTO**

**SPECIE SE CON FONDI DA PAESI BLACK LIST**

**O NON AML EQUIVALENTE**



# COMUNICAZIONE UIF 23/4/2012

## ATTENZIONE SU SETTORI PIÙ ESPOSTI

**PULIZIA E MANUTENZIONE**

**CONSULENZA E PUBBLICITARIA**

**MATERIALI FERROSI E MOVIMENTO TERRA**

**SETTORE EDILE E AUTOTRASPORTO**

**METALLI PREZIOSI E OPERE D'ARTE**

**COMMERCIO INGROSSO OLIO E GRANO**

**COMMERCIO AUTOVEICOLI/ACCESSORI PER AUTO**

**BENI A CONTENUTO TECNOLOGICO**

# COMUNICAZIONE UIF 23/4/2012

## FRODI FISCALI INTERNAZIONALI (Segue)

### PROFILO SOGGETTIVO

**HOLDING ESTERE  
CONTROLLATE DIR/IND  
AMMINISTRATE**



**soggetti  
residenti  
ITALIA**

**NON RESIDENTI CHE HANNO IN ITALIA CENTRO INTERESSE**

**STRUTTURE ARTIFICIOSAMENTE OPACHE**

# COMUNICAZIONE UIF 23/4/2012

(Segue)

## **PROFILO OGGETTIVO**

### **TRASFERIMENTI DA / VERSO ESTERO**

**MODALITÀ, DESTINAZIONI/BENEFICIARI NON RICOLLEGABILI**

### **ACQUISTI/CESSIONI A PREZZI PALESEMENTE DIFFORMI**

**CON SOGGETTI ESTERI STESSO GRUPPO**

### **CAPARRE CONFIRMATORIE TRASFERITE ALL'ESTERO**

**PER CONTRATTI RISOLTI CON PENALI PER INADEMPIMENTO**

# FRODI NELLE FATTURAZIONI

**Soggetti privi di strutture operative reali  
Mezzi patrimoniali non coerenti con giro d'affari**

**RICORRENZA ELEMENTI CONNESSI  
TRA SOGGETTI NON GIURIDICAMENTE COLLEGATI**

**ASSENZA OPERAZIONI A DEBITO TIPICHE**

**FATTURE NON COERENTI CON ATTIVITÀ**

**INCONGRUENZE NUMERAZIONE**

**PAGAMENTO EFFETTUATO DA TERZI ESTRANEI AL  
RAPPORTO NEGOZIALE**

# INDICATORI ANOMALIA REVISORI ENTI DI INTERESSE PUBBLICO

## OPERAZIONI CON CONFIGURAZIONE ILLOGICA

**Valutazione di beni o servizi effettuate utilizzando procedure diverse da quelle adottate in esercizi precedenti ovvero usualmente applicate e che determinano notevoli variazioni nei valori in assenza di giustificazioni debitamente documentate.**

# INDICATORI ANOMALIA REVISORI ENTI DI INTERESSE PUBBLICO

## OPERAZIONI NON COERENTI

- **Utilizzo di conti intestati a imprese o enti da parte di soci, amministratori o dipendenti per effettuare operazioni non riconducibili all'attività aziendale, soprattutto se in contanti o di importo significativo.**
- **Utilizzo di conti intestati a persone fisiche (soci, amministratori, dipendenti o clienti, ovvero a loro familiari), per effettuare operazioni nell'interesse di imprese o di enti, specie se in contanti o di importo significativo.**
- **Ripetuti pagamenti per importi complessivi rilevanti a favore di soggetti che non appaiono avere relazione di alcun tipo con il cliente.**



# INDICATORI ANOMALIA REVISORI ENTI DI INTERESSE PUBBLICO

## OPERAZIONI INUSUALI

- **Stipulazione di accordi contrattuali apparentemente riconducibili a contratti tipo, con variazioni atte a favorire la gestione o la movimentazione di denaro non prevista dal contratto tipo.**
- **Versamento di anticipi che risultano di entità notevolmente superiore a quella normalmente richiesta.**

# INDICATORI ANOMALIA REVISORI ENTI DI INTERESSE PUBBLICO

## OPERAZIONI FREQUENTI E INGUSTIFICATE

**Garanzie o pagamenti o finanziamenti, da o verso terzi, non collegati da alcun rapporto commerciale, specie se con soggetti insediati in Paesi o territori a rischio.**

# INDICATORI ANOMALIA REVISORI ENTI DI INTERESSE PUBBLICO

## MODALITÀ PAGAMENTO UTILIZZATE

**Ripetuto utilizzo contante per:**

- **pagamenti in favore di amministratori o di dipendenti;**
- **trasferimenti da o in favore dei soci;**
- **incassi di crediti e pagamenti o incassi di fatture.**

# INDICATORI ANOMALIA REVISORI ENTI DI INTERESSE PUBBLICO

## OPERAZIONI CONTABILI

- **Pluralità di finanziamenti in assenza di garanzia;**
- **Sussistenza di fatture relative all'erogazione di servizi che non risultano effettivamente rese;**
- **Emissione di fatture a controparti che risultano inesistenti o di comodo;**
- **Pagamenti di fatture con l'intervento di terzi estranei al rapporto negoziale;**
- **Mancata presenza nei magazzini delle merci risultanti dagli inventari.**

# SANZIONI AMMINISTRATIVE

## **OMESSA SEGNALAZIONE (ART. 57 c. 4)**

**Sanzione amministrativa pecuniaria da 1% a 40%  
Importo dell'operazione non segnalata**

**Nei casi più gravi pubblicazione estratto decreto  
sanzionatorio su almeno 2 quotidiani a cura e  
spese del sanzionato.**